

Le iniziative del sistema bancario per sostenere finanziariamente le imprese

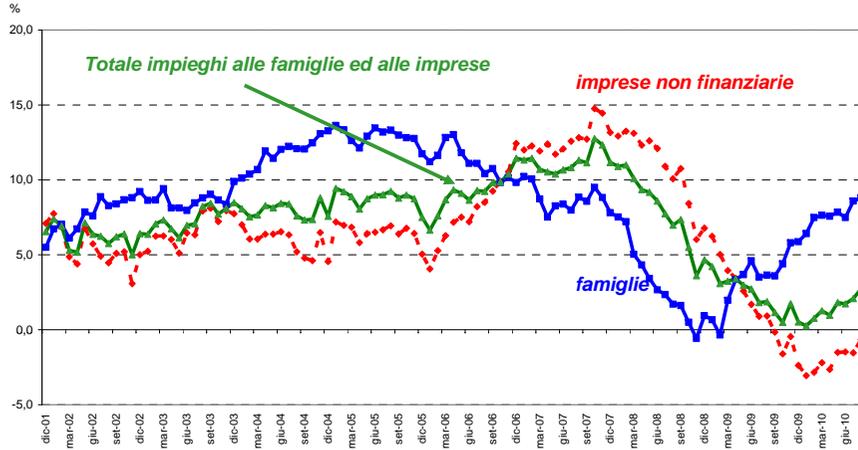
Alfredo Varrati
Senior Analyst

Ufficio Crediti
Associazione Bancaria Italiana

Bologna, 13 dicembre 2010

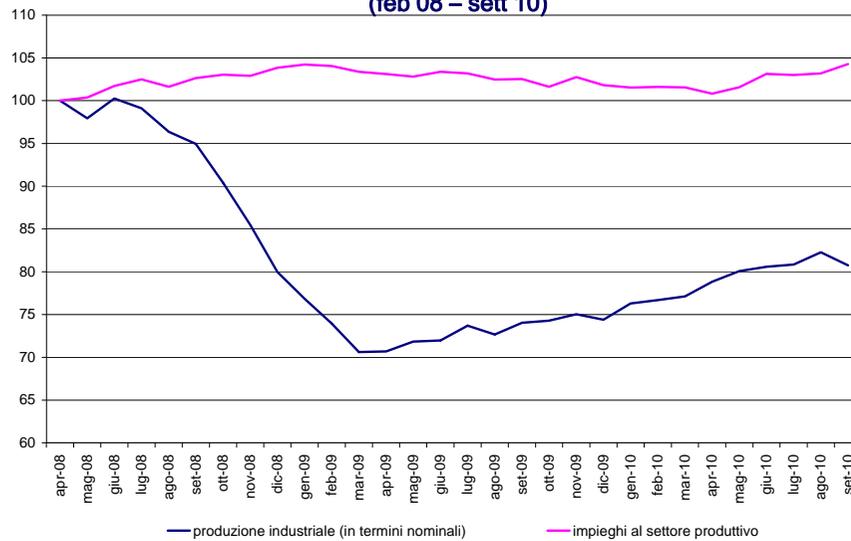
La congiuntura creditizia

IMPIEGHI DELLE BANCHE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA IN ITALIA
tassi di crescita tendenziali

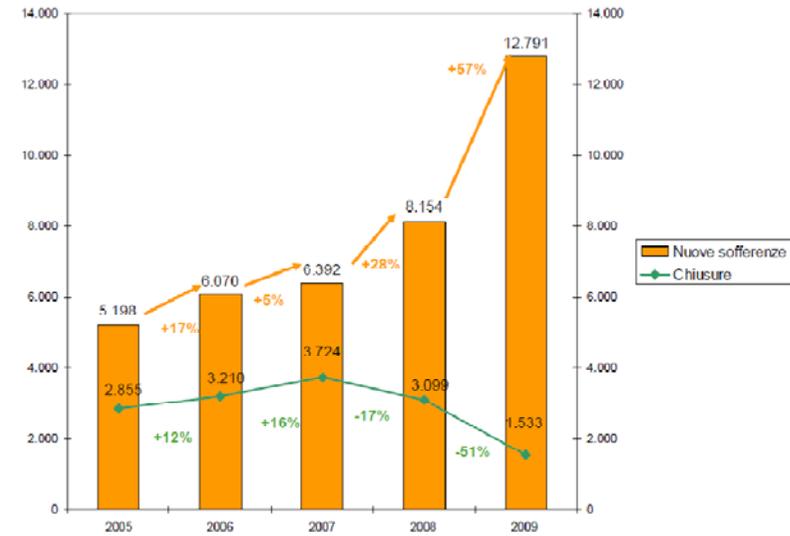
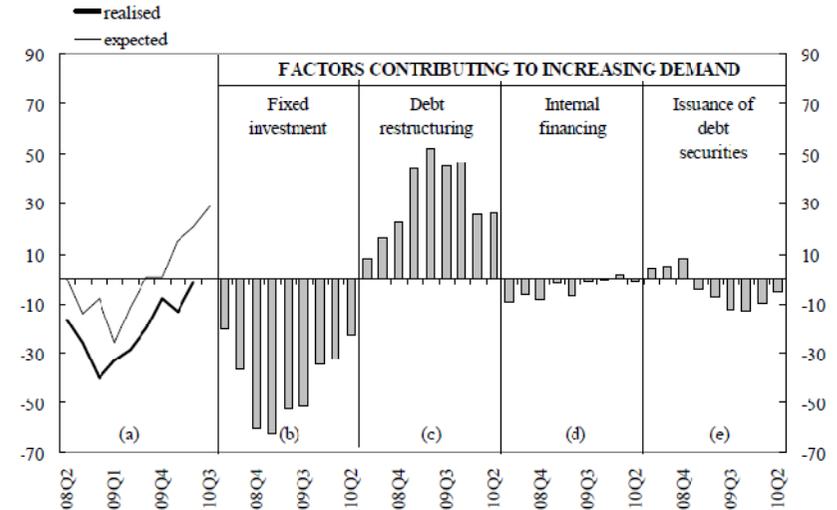


Fonte: elaborazioni Centro Studi e Ricerche ABI su dati Banca d'Italia

Rapporto tra impieghi al settore produttivo e produzione industriale
(feb 08 – sett 10)



Changes in demand for loans or credit lines to enterprises
(net percentages of banks reporting a positive contribution to demand)





Obiettivi

- Favorire la continuità dell'afflusso di credito al sistema produttivo, fornendo alle PMI con adeguate prospettive economiche e che possano provare la continuità aziendale, liquidità sufficiente a superare la fase di maggiore difficoltà e arrivare al momento della ripresa economica nelle migliori condizioni possibili
- Promuovere il processo di patrimonializzazione delle PMI, per le quali le tensioni sono particolarmente acute anche a causa della minore solidità finanziaria

Ambito di applicazione

- ▶ Operazioni di sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate di mutuo
- ▶ Operazioni di sospensione per 12 mesi ovvero per 6 mesi del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di operazioni di leasing rispettivamente "immobiliare" ovvero "mobiliare"
- ▶ Operazioni di allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine per sostenere le esigenze di cassa, per le operazioni di anticipazione su crediti certi e esigibili
- ▶ Operazioni di allungamento per un massimo di 120 giorni delle scadenze del credito agrario a breve (ex art. 43 del TUB) perfezionato con o senza cambiali
- ▶ Operazioni di sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate di finanziamenti a medio e lungo termine assistiti da rilascio di cambiali
- ▶ Operazioni di sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate di finanziamenti che beneficiano di agevolazione pubblica

L'Avviso comune per la sospensione dei debiti delle PMI

Risultati

- Ad oggi hanno aderito all'iniziativa 588 banche, pari ad oltre il 98% del totale sportelli di sistema.
- Al 31 ottobre 2010, il sistema bancario risultavano aveva analizzato circa 225mila domande di sospensione/allungamento.
- Il 96% delle domande analizzate sono risultate ammissibili e di queste solo il 3,1% non è stato accolto.
- Queste facilitazioni, in un periodo difficile come quello attuale, hanno finora fornito alle PMI italiane circa 13 miliardi di euro di liquidità aggiuntiva.
- Gli ultimi dati del monitoraggio confermano che tra i settori spiccano industria, commercio/alberghiero e altri servizi.
- Il termine per la presentazione delle domande, originariamente fissato al 30 giugno 2010, è stato prorogato al 31 gennaio 2011.

Convenzione nazionale per l'anticipazione della CIGS (15 aprile 2009)

Accordo con: organizzazioni sindacali confederali e di categoria

Sottoscritto il: 15 aprile 2009

Descrizione dell'accordo: anticipazione da parte delle banche convenzionate, nelle more del pagamento diretto da parte dell'INPS, dei trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, anche in deroga, a favore dei lavoratori che sono stati sospesi dal lavoro a zero ore.

L'anticipazione avviene tramite l'apertura di credito con disponibilità crescente per frazioni mensili, per un massimo di 7, ognuna non superiore all'80% della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri sociali e fiscali (massimo 900 euro mensili), per un importo complessivo non superiore a 6.000 euro.

La Convenzione nazionale prevede la possibile attivazione da parte delle Autonomie locali di "fondi di garanzia" dei debiti relativi alle anticipazioni ovvero di "fondi" in conto interessi sulle anticipazioni medesime.

Livello di adesione dell'industria bancaria: le banche che hanno adottato misure di anticipazione sociale ai sensi della Convenzione nazionale sono più di **122** e rappresentano in termini di sportelli il **66%** del totale dell'industria bancaria.

Misure per ampliare gli strumenti di finanziamento

Convenzione

ABI Associazione Bancaria Italiana



PER IL FINANZIAMENTO DELLE
PMI

**Le iniziative
del sistema bancario per
ampliare gli strumenti
di finanziamento**

Dichiarazione di Intenti

ABI Associazione Bancaria Italiana


CONFINDUSTRIA


European Investment Bank

Convenzione ABI – CDP per il finanziamento delle PMI (28 maggio 2009)

> Caratteristiche dell'iniziativa



Scopo dell'iniziativa

La CDP mette a disposizione del sistema bancario un Plafond complessivo pari a 8 mld. di euro, con l'obiettivo di favorire un maggiore afflusso di risorse a medio/lungo termine verso le piccole e medie imprese.

I Beneficiari

Imprese operanti in Italia che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro, come indicato nella Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE).

Operazioni finanziabili

La Banca utilizza la provvista CDP per finanziare iniziative relative ad investimenti da realizzare e/o in corso di realizzazione ovvero volte a fare fronte ad esigenze di incremento del capitale circolante.

Analisi di ammissibilità

I termini e le condizioni dei Finanziamenti alle PMI sono negoziati e determinati dalle Banche nella loro assoluta autonomia; queste esaminano le richieste e decidono l'eventuale concessione del credito assumendosene il relativo rischio.

..ad oggi, €2,4 miliardi di credito alle PMI a condizioni vantaggiose

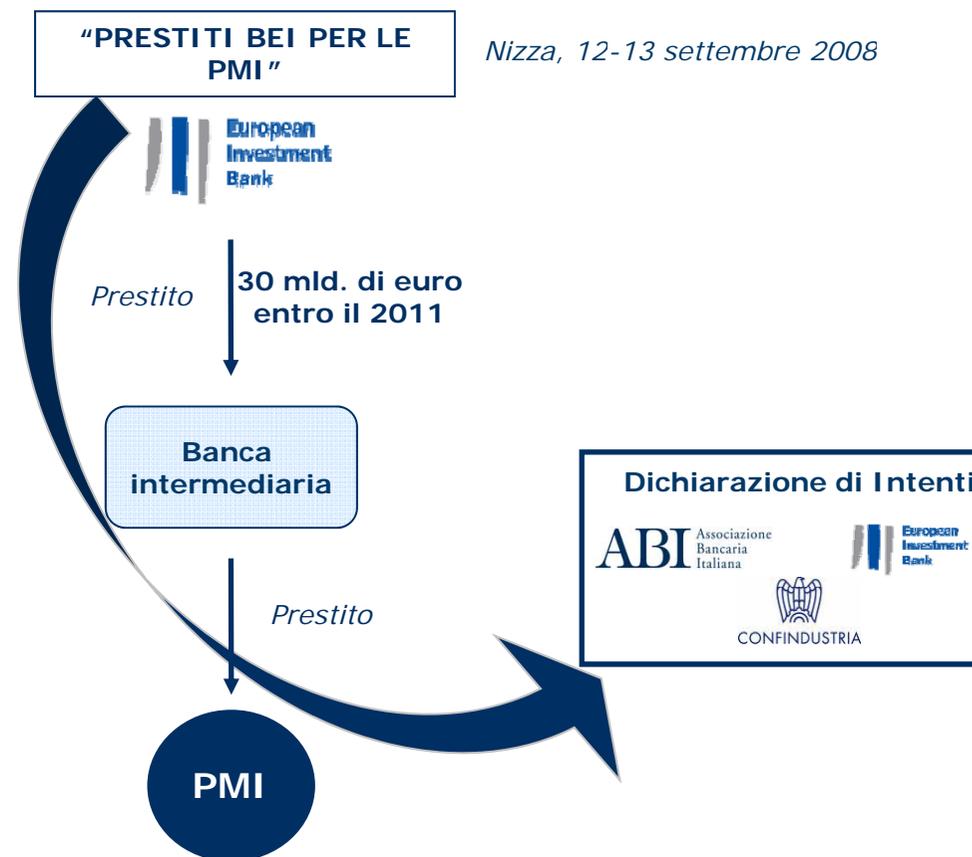
Dichiarazione di Intenti ABI - BEI - Confindustria (19 maggio 2009)

Obiettivi

- dare attuazione in Italia alle misure approvate dalla BEI il 23/09/2008, in particolare con riferimento alla previsione di un *plafond* 30 mld. di euro in favore delle PMI europee nel quadriennio 2008-2011
- diffondere gli strumenti predisposti dalla BEI per il supporto alle PMI
- supportare gli investimenti in RS&I mediante gli strumenti finanziari messi a disposizione dalla BEI e dalle banche partner
- collaborare al progetto Nord-Sud di Confindustria diretto alla realizzazione di progetti ad alta tecnologia in tutto il territorio nazionale
- sostenere gli investimenti delle imprese e la realizzazione delle grandi opere strategiche

Risultati

- Banche intermediarie della BEI: 45 (7.555 sportelli, pari al 22% del totale)
- Prestiti erogati con provvista BEI alle PMI nel 2009: 2,5 miliardi di euro



Misure per favorire l'accesso al credito



Le iniziative del sistema bancario per favorire l'accesso al credito delle imprese



Fondo di Garanzia per le PMI

In circa 10 anni di operatività, dal 2000 ad oggi, il Fondo ha accolto (con un ritmo crescente) 76.549 istanze, concedendo garanzie per 7,53 miliardi di euro a fronte di operazioni di finanziamento per oltre 14 miliardi di euro

Legge n. 2 del 2009 e Legge n. 33 del 2009

1. *Rifinanziamento del Fondo di garanzia per un ammontare complessivo pari a circa 1 mld e 600 mln di euro fino al 2012*
2. *Estensione degli interventi di garanzia di cui al comma 1 **alle imprese artigiane***
3. *Riserva del 30% della somma di cui al comma 1 agli **interventi di controgaranzia** del Fondo a favore dei Confidi*
4. *Riconoscimento agli interventi di garanzia del Fondo della **garanzia dello Stato**, quale garanzia di ultima istanza, secondo criteri, condizioni e modalità da stabilire con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze*
5. *Possibilità di ulteriore incremento della dotazione del Fondo di cui al comma 1 mediante versamento di contributi da parte delle banche, delle Regioni e di altri enti e organismi pubblici, ovvero con l'intervento della SACE, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello sviluppo economico.*

Riconoscimento di un *risk-weight* dello 0% all'esposizioni garantite dal Fondo a fronte di "garanzie dirette" o di "controgaranzie" a prima richiesta

Risultati

- Periodo gennaio 2000 - luglio 2010:
 - Operazioni ammesse: 111.000
 - Garanzie rilasciate: circa 10 miliardi di euro
 - Finanziamenti erogati: 20 miliardi di euro

- Periodo gennaio 2008 - luglio 2010:
 - Operazioni ammesse: 68.729
 - Garanzie rilasciate: 7,1 miliardi di euro
 - Finanziamenti erogati: 13 miliardi di euro

- Solo ultimo semestre (gennaio 2010 – luglio 2010):
 - Operazioni ammesse: 30.193 (+172% rispetto anno precedente)
 - Garanzie rilasciate: 3,2 miliardi di euro (+221% rispetto anno precedente)
 - Finanziamenti erogati: 5,7 miliardi di euro (+203% rispetto anno precedente)

Ritardi di pagamento della PA

Obiettivo

- Favorire le operazioni bancarie di smobilizzo dei crediti che le imprese italiane vantano nei confronti della PA

Risultati

- Legge n. 2/09 che prevede, per il 2009, la possibilità per Regioni ed enti locali di certificare se il credito vantato dall'impresa sia certo, liquido ed esigibile, al fine di consentire la cessione pro soluto a favore delle banche
- DM 19 maggio 2009 che prevede la possibilità di rilascio della certificazione al netto delle eventuali somme dovute all'erario (anticipazione al momento della certificazione delle verifiche di cui all'art. 48-bis del DPR n. 702/63)
- Decreto "Mille Proroghe" che estende a tutto il 2010 la possibilità di certificazione, anche per operazioni di smobilizzo diverse dalla la cessione pro soluto

Obiettivi

- Favorire l'accesso al credito da parte delle imprese, attraverso l'innalzamento del merito creditizio complessivo delle operazioni di finanziamento in favore delle stesse.

L'Accordo Quadro disciplina la concessione di coperture assicurative SACE su:

a) anticipazioni bancarie su crediti vantati dalle imprese nei confronti della PA

b) finanziamenti erogati alle PMI mediante la provvista CDP

Le assicurazioni SACE sono strutturate in modo "Basilea-compliant" e la presenza della controgaranzia dello Stato consente alle banche di applicare, alla quota di esposizione garantita, un coefficiente di ponderazione dello 0% previsto per la Repubblica Italiana.

Come approcciarsi alla banca

1

Conoscere l'offerta bancaria e i nuovi strumenti messi a disposizione delle imprese per mitigare gli effetti della crisi

2

Utilizzare al meglio e in modo *Basilea-compliant* gli strumenti di garanzia pubblici e privati esistenti sul mercato (Linee Guida per il rinnovo delle convenzioni banca-Confidi)

3

Migliorare la struttura finanziaria dell'impresa, anche attraverso lo sviluppo di processi di aggregazione con altre imprese

4

Condividere con la banca tutte le informazioni necessarie a una corretta valutazione dell'impresa